

Codice Etico della SARNePI - Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica

CONTENUTI

- 1) Presentazione
- 2) Finalità
- 3) Definizioni

TITOLO I – AMBITO ETICO NELLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ MEDICA

- 1) Principi generali
- 2) Rapporti con la persona malata
- 3) Rapporti con i colleghi e con gli altri professionisti sanitari
- 4) Rapporti con le strutture sanitarie
- 5) Rapporti con le associazioni dei pazienti e delle loro famiglie

TITOLO II – RAPPORTI CON ISTITUZIONI DELLO STATO, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

- 1) Principi generali
- 2) Regolamentazione dei rapporti con le Istituzioni dello Stato, della Pubblica Amministrazione e della ricerca scientifica

TITOLO III – RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

- 1) Principi generali
- 2) Regolamentazione dei rapporti con le altre società medico-scientifiche

TITOLO IV – RAPPORTI CON L’INDUSTRIA FARMACEUTICA E MEDICALE

- 1) Principi Generali
- 2) Indipendenza nei rapporti con l’industria farmaceutica e medicale
- 3) Trasparenza nei rapporti con l’industria farmaceutica e medicale
- 4) Conflitto di interessi

PRESENTAZIONE

La Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica Intensiva – di seguito SARnePI – è un’Associazione “non-profit” senza finalità sindacali, il cui scopo è favorire la ricerca scientifica e la crescita culturale nei settori dell’anestesia, dell’algologia, della medicina intensiva e peri-operatoria. Attraverso la promozione della ricerca scientifica, la formazione continua e l’aggiornamento professionale, SARNEPI intende ottenere un costante miglioramento della qualità delle cure prestate alle persone malate.

In un contesto sociale, economico e culturale in cui l’assistenza sanitaria diviene sempre più complessa e articolata, la professionalità costituisce un irrinunciabile riferimento della pratica medica. Un comportamento professionale appropriato migliora la sicurezza del paziente affermando l’integrità dei singoli professionisti e della disciplina cui appartengono.

SARNEPI considera un elemento fondativo della professionalità degli Anestesisti-Rianimatori l’adozione dei principi dell’etica medica nelle relazioni con tutti i suoi interlocutori istituzionali.

Nell’ambito dell’elaborazione del presente Codice Etico (CE) SARNEPI ha considerato la posizione dell’Associato SARNEPI che da un lato si trova ad essere medico – a tal fine SARNEPI riconosce nei principi e nelle norme espressi nel Codice di Deontologia Medica (CDM) la guida fondamentale per la condotta etica dei suoi Associati – e, dall’altro, è membro dell’Associazione scientifica e quindi portatore d’interessi, compiti e azioni non direttamente connesse alla pratica clinica.

FINALITÀ

La principale finalità del CE è orientare e indirizzare al rispetto dei principi etici l’attività dell’Associazione e dei suoi Associati, Amministratori, dipendenti e di tutti coloro che, pur non essendo dipendenti dell’Associazione, operano direttamente o indirettamente con essa o per essa. Il CE ha pertanto la finalità di guidare tutti i soggetti di cui sopra all’esercizio professionale nel rispetto dei principi di integrità, autonomia, responsabilità e indipendenza da interessi, imposizioni o condizionamenti di qualsiasi natura.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell’interesse dell’Associazione giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Il CE testimonia l’impegno della SARNePI nel rispettare regole condivise di indipendenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con i pazienti e le loro famiglie, con i colleghi e gli altri professionisti sanitari, con le Istituzioni presso le quali prestano la loro opera, con le Istituzioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione, con le altre Società Scientifiche, con l’industria farmaceutica e medica e con la società nel suo complesso.

DEFINIZIONI

1. **Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica – SARNEPI (o Associazione):** si intende l'Associazione scientifica nel suo insieme come soggetto giuridico autonomo.
2. **Codice Etico (CE):** è il presente documento di autodisciplina associativa che contiene la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Associazione nei confronti dei "portatori di interesse". Esso è deliberato e approvato dall'assemblea dei soci.
3. **Destinatari del CE:** si intendono, oltre all'Associazione nel suo insieme intesa come soggetto giuridico autonomo, tutti gli Associati, i dipendenti con qualsivoglia funzione e qualifica nonché i professionisti e tutti gli altri collaboratori che, in forma individuale o quali componenti dell'Associazione operano in forma coordinata e continuativa o temporanea per l'Associazione nell'esercizio delle funzioni da questa attribuite. Tutti i destinatari sono tenuti a osservare e – per quanto di propria competenza – a far osservare i principi contenuti nel CE.
4. **Conflitto d'Interessi (CDI):** Il CDI è una condizione che si verifica quando viene affidata una decisione o un compito a un soggetto che ha interessi personali, economici o professionali in contrasto con l'imparzialità richiesta da tale responsabilità. Per distinguere diversi livelli di gravità e di possibile influsso negativo sull'indipendenza scientifica e culturale degli Associati, SARNEPI distingue i CDI in: attuali, potenziali e apparenti.
5. **Terzo o terzi:** ogni persona, fisica o giuridica, tenuta ad una o più prestazioni in favore dell'associazione o che comunque intrattiene rapporti con essa senza essere qualificabile come "destinatario del CE".
6. **Pubblica Amministrazione (PA):** identifica tutte le amministrazioni dello Stato: Ministeri, Scuole, Regioni, Comuni, Istituzioni Universitarie, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie, nonché i rappresentanti, funzionari o dipendenti (o i loro familiari) delle stesse. La PA comprende ogni ente o soggetto giuridico che concorre all'esercizio ed alle funzioni dell'amministrazione di uno Stato nelle materie di sua competenza.
7. **Industria farmaceutica e medicale (Aziende):** qualsiasi soggetto privato avente scopo "for-profit" che svolge attività di ricerca, di fabbricazione e di commercializzazione dei farmaci per la medicina umana o veterinaria o comunque di prodotti medicali.

TITOLO I

L'AMBITO ETICO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ MEDICA

Principi generali

Nello svolgimento della propria attività, SARNEPI richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi generali:

1. Salvaguardare la dignità e la salute di ogni singolo individuo malato che necessita delle competenze professionali dell'anestesista-rianimatore, nel rispetto dei criteri di appropriatezza clinica e proporzionalità
2. Valorizzare la relazione di cura come ambito in cui il paziente, affermando la sua individuale esperienza di malattia, possa definire e decidere assieme al medico i bisogni di cura, gli obiettivi e le strategie terapeutiche
3. Prendersi cura dei familiari e della rete di prossimità delle persone malate supportandoli nei percorsi clinico-assistenziali
4. Contribuire all'efficacia e all'efficienza del Sistema Sanitario Nazionale, alla sua equità e alla sua universalità
5. Svolgere l'attività professionale nel rispetto del Codice di Deontologia Medica e delle leggi dello Stato italiano, in particolare di quelle che attengono alle attività sanitarie

Rapporti con la persona malata

La pratica clinica nei settori dell'anestesia, dell'algologia e della medicina intensiva e peri-operatoria presenta peculiarità cliniche e etiche che richiedono il rispetto di specifici standard di qualità nell'erogazione delle cure. Pertanto, SARNEPI richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi:

1. rispetto della persona, ripudio di ogni discriminazione, equità nell'erogazione delle cure (autonomia, beneficialità, non maleficialità, giustizia distributiva, proporzionalità — CDM artt. 3, 16 – 39; 40 – 53)
2. efficacia e appropriatezza (competenze specifiche previste negli ordinamenti formativi integrate dall'aggiornamento continuo degli standard professionali basato sulle migliori evidenze scientifiche — CDM artt. 3 – 6, 13 – 15, 47)

Rapporti con i colleghi e con gli altri professionisti sanitari

La pratica clinica nei settori dell'anestesia, dell'algologia e della medicina intensiva e peri-operatoria è istituzionalmente in rapporto costante con le altre discipline e con tutti gli altri professionisti sanitari coinvolti nei processi assistenziali e di cura. Pertanto, SARNEPI richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi:

1. rispetto dei colleghi (solidarietà, collaborazione, reciproco rispetto delle competenze teoriche, tecniche e funzionali, autonomia e responsabilità — CDM artt. 58 – 61)
2. rispetto degli altri professionisti sanitari (collaborazione, comunicazione, condivisione, integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nel processo di assistenza e cura — CDM art. 66)

Rapporti con le strutture sanitarie

La pratica clinica nei settori dell'anestesia, dell'algologia e della medicina intensiva e peri-operatoria prevede che gli Anestesisti-Rianimatori svolgano un ruolo di particolare responsabilità nei confronti delle Istituzioni sanitarie pubbliche o private in cui operano. Pertanto, SARNEPI richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi:

1. collaborazione (contribuire a sviluppare linee guida procedurali a beneficio dell'Istituzione sanitaria e di tutti i suoi pazienti — CDM art. 68)
2. condivisione (condividere con tutti i colleghi la responsabilità di osservare e segnalare alle autorità competenti tutte le pratiche potenzialmente negligenti o le condizioni che possono rappresentare un rischio per i pazienti o per il personale sanitario stesso — CDM art. 68)
3. gestione (gestire farmaci potenzialmente pericolosi che richiedono controllo e registrazione, proteggendole dall'uso illecito — CDM art. 13)

Rapporti con le associazioni dei pazienti e delle loro famiglie

Tra le priorità di SARNEPI vi è la vita delle persone assistite, sia in termini di allungamento della sopravvivenza sia di miglioramento della qualità. Pertanto, SARNEPI richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi:

1. Promuovere ogni forma di collaborazione con le associazioni delle persone malate e dei loro familiari, risorsa irrinunciabile per l'attuazione di una cura centrata sulla persona e per il miglioramento costante della qualità delle cure.
2. Promuovere lo sviluppo di strumenti di follow-up per acquisire il vissuto dei pazienti e dei loro familiari, valutando gli esiti e includendoli nella produzione di raccomandazioni e linee guida.
3. Promuovere, in ogni realtà ove sia tecnicamente possibile, la liberalizzazione degli orari di apertura dei reparti di Rianimazione e Terapia Intensiva al fine di migliorare costantemente la relazione di cura con i pazienti e i familiari

TITOLO II
I RAPPORTI CON ISTITUZIONI DELLO STATO, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Principi generali

SARNEPI, nello svolgimento delle proprie attività, promuove e favorisce il dialogo con le Istituzioni dello Stato, della PA e della ricerca scientifica e pertanto aderisce ai seguenti principi generali:

1. collaborazione con le Istituzioni dello Stato, della PA e della ricerca scientifica per sviluppare e applicare piani di politica sanitaria e progetti di ricerca a livello nazionale, regionale e aziendale.
2. cooperazione con le Istituzioni al fine di definire le necessità formative dei professionisti sollecitando iniziative normative e organizzative in materia di anestesia, algologia e medicina intensiva e peri-operatoria.

Regolamentazione dei rapporti con le Istituzioni dello Stato,
della PA e della ricerca scientifica

1. nei rapporti con queste Istituzioni, SARNEPI si attiene alle disposizioni di legge e al rispetto dei principi del presente CE, agendo con indipendenza, trasparenza, chiarezza e correttezza.
2. in ragione di quanto sopra, SARNEPI, dà esplicito mandato a intrattenere i rapporti con le Istituzioni in oggetto ad Associati ufficialmente individuati dai suoi organismi statuari, che non presentino conflitti d'interesse.
3. Qualora SARNEPI intenda utilizzare soggetti esterni per essere rappresentata nei rapporti con le Istituzioni in oggetto, ne dà mandato scritto e richiede di accettare, per iscritto, le norme del presente CE.
4. Nei rapporti con le Istituzioni in oggetto SARNEPI non si farà rappresentare da soggetti esterni, che versino in conflitto d'interesse rispetto ai rappresentanti delle Istituzioni stesse a meno che essi non siano disposti ad astenersene ufficialmente.
5. Nei rapporti con la PA i destinatari del CE debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o richiedere trattamenti di favore. Sono proibiti i pagamenti illeciti nei rapporti con le Istituzioni o con i pubblici funzionari, ivi compresi i loro familiari e le persone strettamente legate a esse. Tutti i destinatari del CE debbono astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità e tipologia al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare l'Associazione innanzi alla PA. La SARNEPI vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente



S.A.R.N. e P.I.

Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica Italiana

alla PA. In particolare sono espressamente vietati i seguenti comportamenti: corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine d'influenzare o compensare un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio; offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della PA, raccogliere e quindi esaudire richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con l'associazione nonché da qualunque soggetto appartenente alla PA.

TITOLO III

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETÀ MEDICO-SCIENTIFICHE

Principi generali

Tenendo conto delle rispettive autonomie, SARNEPI s’impegna a favorire la gestione delle problematiche scientifiche, assistenziali e istituzionali con le altre società medico-scientifiche sia direttamente che attraverso il coordinamento espletato dall’Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali (AGENAS), dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), dal Ministero Salute, dalla Federazione Nazionale degli Ordini (FNOMCeO), dalla Federazione Italiana delle Società Medico-Scientifiche (FISM).

Regolamentazione dei rapporti con le altre società medico-scientifiche

SARNEPI richiede a tutti i destinatari del CE – impegnandosi in tal senso anche come Associazione – di aderire ai seguenti principi:

1. promuovere e realizzare in tutte le occasioni in cui una collaborazione con le altre società medico-scientifiche sia utile e possibile, le attività relative a progetti di ricerca comuni tesi a migliorare la qualità delle cure;
2. favorire scambi culturali e coordinare attività per la creazione e divulgazione di raccomandazioni e linee guida finalizzati a percorsi clinico-assistenziali comuni.

TITOLO IV

RAPPORTI CON L'INDUSTRIA FARMACEUTICA E MEDICALE

Principi generali

SARNEPI intende guidare la ricerca biomedica nei settori dell'anestesia, dell'algologia e della medicina intensiva e peri-operatoria offrendo opportunità educative che aiutino a tradurre il progresso scientifico in cure mediche efficaci.

SARNEPI rappresenta quindi un tramite attraverso il quale possono essere presentati alle Istituzioni, ai pazienti, alle loro famiglie e alla società nel suo complesso i risultati del progresso farmacologico e tecnologico e delle nuove competenze correlate.

A questo scopo, ma con finalità "for-profit", contribuisce anche l'industria farmaceutica e medicale (di seguito "Aziende"), producendo e commercializzando farmaci e dispositivi diagnostici e terapeutici di pertinenza dell'Anestesista-Rianimatore.

Interazioni di SARNEPI con le Aziende possono quindi realizzarsi a sostegno di una vasta gamma di attività nei settori della didattica, della ricerca e dell'assistenza.

Tutti i destinatari del CE di SARNEPI devono tenere presente che i loro interlocutori istituzionali contano sull'Associazione come voce autorevole e indipendente nel settore della medicina in cui essi operano. La fiducia dei cittadini nell'obiettività di SARNEPI e nella sua indipendenza da conflitti di interessi è fondamentale e deve essere salvaguardata.

SARNEPI ritiene quindi imprescindibile che ogni interazione dell'Associazione e/o comunque dei destinatari del CE con le Aziende soddisfi elevati standard etici impegnandosi ad agire con indipendenza e trasparenza evitando qualsiasi forma di conflitto d'interessi.

Indipendenza nei rapporti con l'industria farmaceutica e medicale

1. SARNEPI richiede ai destinatari del CE – impegnandosi in tal senso anche come Associazione – di far sì che i programmi scientifici, i prodotti culturali e le attività formative/educative da essi promossi e/o elaborati, siano liberi dall'influenza delle Aziende, anche sviluppando e adottando politiche e procedure che promuovano l'indipendenza. Nel caso in cui SARNEPI o comunque i destinatari del CE, singolarmente o in gruppo, collaborino con le Aziende all'effettuazione di studi clinici o trial clinici o utilizzino un suo prodotto o un suo servizio, si configurerà un rapporto commerciale tra SARNEPI e le Aziende. In questo caso SARNEPI, o i destinatari del CE, si impegnano a mantenere una posizione indipendente sugli accordi con le Aziende impedendo a queste ultime di avere accesso e controllare le fasi che attengono al disegno degli studi e alla raccolta ed elaborazione dei dati e dei risultati.
2. SARNEPI richiede ai destinatari del CE – impegnandosi in tal senso anche come Associazione – di utilizzare accordi scritti con le Aziende per borse di studio, sponsorizzazioni aziendali, contributi di beneficenza, transazioni commerciali e sostegni economici per borse di studio.

3. SARNEPI richiede ai destinatari del CE – impegnandosi in tal senso anche come Associazione – di non condizionare la pianificazione delle decisioni in merito alle proprie attività istituzionali al reperimento di borse di studio, sponsorizzazioni aziendali, contributi di beneficenza.
4. SARNEPI si riserva di nominare un gruppo di Associati responsabile delle interazioni con le Aziende per conto dell'Associazione.
5. Nessun destinatario del CE con incarichi di dirigenza di qualsiasi livello, o comunque di responsabilità nell'ambito dell'Associazione, può avere relazioni finanziarie dirette e continuative con le Aziende durante il proprio mandato.
6. Qualsiasi destinatario del CE, nello svolgimento di qualsiasi attività scientifica dell'Associazione, deve dichiarare ogni interesse economico in quell'attività scientifica, e se egli, o qualunque Istituzione cui è collegato, ha ricevuto o potrebbe ricevere, in relazione all'attività scientifica in questione, qualsiasi beneficio di valore da una Azienda.

Trasparenza nei rapporti con l'industria farmaceutica e medicale

1. SARNEPI richiede ai destinatari del CE – impegnandosi in tal senso anche come Associazione – di rendere noti i supporti economici, di qualsiasi tipo, ricevuti dalle Aziende, mettendo queste informazioni a disposizione degli Associati e del pubblico.
2. SARNEPI richiede ai destinatari del CE, che ricoprono cariche ufficiali o comunque di responsabilità o autonomia all'interno dell'Associazione di dichiarare per iscritto eventuali relazioni con le Aziende, riservandosi di utilizzare queste informazioni per gestire il processo decisionale relativo a eventuali CDI. La segreteria tecnica di SARNEPI s'impegna ad aggiornare queste informazioni annualmente e ogni volta che intercorrano cambiamenti.
3. Nei rapporti con le Aziende i destinatari del CE debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di poter essere influenzati da esse, nell'ambito del ruolo e degli incarichi ricoperti, da trattamenti di favore o con altri sistemi. Tutti i destinatari del CE debbono astenersi dal ricevere corresponsioni di qualunque entità da parte delle Aziende, volte ad ottenere per queste benefici in relazione alle attività svolte nell'ambito del ruolo ricoperto dal destinatario del CE all'interno dell'Associazione.
4. La SARNEPI vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette delle Aziende, anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque destinatario del CE.

CONFLITTO DI INTERESSI

Al fine di distinguere diversi livelli di gravità e di possibile influsso negativo sull'indipendenza scientifica e culturale degli Associati, SARNEPI distingue i CDI in: attuali, potenziali e apparenti.

Un CDI non si riferisce soltanto a un legame di tipo economico con un'industria farmaceutica o medica, ma anche a vantaggi non economici (es. pubblicazione di un articolo su una rivista scientifica) derivanti dal rapporto con un qualsiasi organismo, anche diverso dalle Aziende, che finanzia una ricerca e impone delle scelte.

Per quanto riguarda l'integrità morale degli Associati, SARNEPI considera ogni CDI come dannoso per la propria immagine. Anche il conflitto apparente può ridurre la credibilità di SARNEPI nei confronti di tutti i suoi interlocutori istituzionali.

Conflitto di Interessi attuale (o reale)

Si ha un CDI quando il giudizio professionale di un Associato, riguardante l'Associazione e/o i pazienti verso cui l'Associato ha precisi doveri e responsabilità (interesse primario), è indebitamente influenzato da un interesse secondario (guadagno economico o altro vantaggio personale di un Associato).

Conflitto di Interessi potenziale

L'Associato è in CDI potenziale quando ha un interesse secondario che consiste in relazioni sociali e/o finanziarie con individui o organizzazioni e che potrebbe *potenzialmente* tendere a interferire, anche in un momento successivo, con un interesse primario, portando l'Associato in una situazione di CDI reale.

Tra i rimedi per gestire tale conflitto vi è quello di rendere noti tutti gli interessi finanziari e non finanziari che potrebbero interferire con i doveri e le responsabilità dell'agente.

Conflitto di Interessi apparente (o percepito)

L'Associato è in una situazione di CDI apparente (o percepito) se una persona di buon senso può pensare che l'interesse primario in capo all'Associato possa essere compromesso da interessi secondari finanziari o non finanziari anche quando l'interesse privato dell'Associato – che deve essere comunque presente – non ha alcuna interferenza sugli interessi primari dell'Associazione e/o dei pazienti.

Il rischio reputazionale è importante in quanto se anche solo uno degli agenti si trova in una situazione di CDI non gestita, i soggetti esterni potrebbero ritenere che l'intera Associazione indulga a tali pratiche.

Il rimedio più utilizzato per gestire il CDI apparente è quello di richiedere la massima trasparenza sulle operazioni che vengono effettuate (es. motivazione della decisione, prezzo contrattato, impatto sulla situazione economica e finanziaria dell'Associazione).

RISOLUZIONE DEI CDI

I CDI possono essere efficacemente gestiti, per la gran parte dei casi, attraverso la loro pubblica dichiarazione. Vi sono tuttavia speciali situazioni in cui particolari modalità di gestione debbono

essere seguite. In tali casi, il Consiglio Direttivo gestisce ogni eventuali controversie relative ad ogni CDI.

INOSSERVANZA O VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

L'inosseranza o la violazione del CE, anche se derivante da ignoranza, costituisce illecito disciplinare, valutato secondo le procedure e nei termini previsti dal Comitato Etico.

Gli Associati sono tenuti a segnalare al Consiglio Direttivo ogni iniziativa tendente a imporre comportamenti in contrasto con il CE.